

ASSOCIAZIONE
LAICI DELLA MISERICORDIA



STATUTO



Istituto Sorelle della Misericordia
Via Valverde, 24 – 37122 VERONA
Tel. 045 594322 – E-mail: www.istsorellemisericordia.it

Via Felice Cavallotti, 4 – 37124 Verona

Riferimenti

- Presidente: almpresidenza@gmail.com
- Vicepresidente: almvicepresidenza@gmail.com
- Segretario: almsegreteria@gmail.com

Art. 20

Ogni Fraternità, almeno tre mesi prima della scadenza del Consiglio Direttivo, provvederà ad inviare al Presidente dell'ALM un elenco dei soci candidati (almeno un nominativo) con i requisiti necessari, ai sensi dell'art. 14 del presente Statuto.

Art. 21

Le attività dell'ALM sono sostenute con mezzi finanziari derivanti dalle quote associative, stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificate dall'Assemblea dei soci, da offerte libere, dai contributi di terzi, di enti pubblici e privati (donazioni, lasciti, ecc...) le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi dell'ALM.

Art. 22

Il presente Statuto è modificabile dall'Assemblea dei soci, a maggioranza assoluta e con la presenza di almeno 2/3 dei singoli aventi diritto di voto.

Art. 23

L'Assistente ecclesiastico dell'ALM viene nominato dal Vescovo su indicazione dell'Associazione stessa.

Il suo compito è quello di assicurare la fedeltà al Vangelo e al Magistero della Chiesa e di sostenere la vita spirituale degli associati.

Art. 24

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni legislative civili ed ecclesiastiche vigenti in materia.

Verona, 24 marzo 2016



GIUSEPPE ZENTI
VESCOVO DI VERONA

Prot. 47/2016

OGGETTO: Riconoscimento dell'Associazione privata di fedeli "Laici della Misericordia (ALM)" e approvazione *ad experimentum* degli Statuti.

DECRETO

Il Responsabile dell'Associazione denominata "Laici della Misericordia (ALM)" con sede in Verona, via Felici Cavallotti 4, ha chiesto che detta Associazione sia riconosciuta come associazione privata di fedeli a norma del Diritto canonico. Vista tale domanda; esaminati e fatti esaminare gli Statuti, le finalità e la struttura dell'Associazione e avendone ricevuto positiva valutazione; visti i canoni 299 § 1-2, 304 § 1, 322 (e 312) del Codice di diritto canonico, a norma del can. 299 § 3 CIC,

RICONOSCO

**l'Associazione "Laici della Misericordia (ALM)"
quale Associazione privata di fedeli.**

Inoltre, a norma del can. 299 § 3 del Codice di diritto canonico, **ne approvo gli Statuti *ad quinquennium*** nella formulazione qui unita, composta da 24 (ventiquattro) articoli, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Invio a tutti i membri dell'Associazione "Laici della Misericordia (ALM)" la Benedizione del Signore, per una fedele e lieta testimonianza di vita cristiana e di preghiera, e per un fruttuoso servizio alla Chiesa, ispirato al carisma della Misericordia, secondo lo spirito dei Fondatori dell'Istituto Sorelle della Misericordia, dei quali invoco l'intercessione.

Verona, dalla Curia diocesana, il 24 marzo 2016,

Anniversario dell'arrivo a Verona del Beato Carlo Steeb - Anno Santo della Misericordia.


Sac. Francesco Grazian
Cancelliere vescovile




+ GIUSEPPE ZENTI
Vescovo di Verona

Presentazione

Il presente Statuto indica i valori a cui si ispira l'Associazione Laici della Misericordia (ALM) e ne organizza l'attività in comunione carismatica con l'Istituto Sorelle della Misericordia, pur avendo una propria autonomia. Ha lo scopo di dare unità e visibilità ai Gruppi, costituitisi nel tempo.

La Statuto è il frutto di un lungo percorso di formazione e di testimonianza dei Laici della misericordia, esistenti in Italia (alcuni dei quali hanno una storia lunga una quindicina d'anni) e nelle missioni in cui operano le Sorelle della Misericordia.

Il cammino verso il costituirsi giuridico dell'Associazione è stata sostenuto anche dalle Decisioni del XVII Capitolo generale dell'Istituto Sorelle della Misericordia (2009), i cui orientamenti per il futuro ipotizzavano una configurazione autonoma dei laici della Misericordia, secondo il carisma della misericordia.

Il lavoro di ricerca e di riflessione per definire lo Statuto, operato da una commissione istituita e formata da laici e alcune Sorelle della Misericordia, è stato posto sotto la protezione dei Beati Fondatori don Carlo Steeb e Madre Vincenza M. Poloni perché fossero essi a guidare il nuovo cammino che stava per iniziare.

Lo spirito dello Statuto è espresso dal motto: "*Caritas Christi urget nos*", ed indica la missione carismatica cui i Laici sono chiamati. L'Amore di Cristo è l'anima e il cuore della chiamata personale ad essere "Laici della Misericordia", nel proprio stato di vita. E' una scelta di fede matura, aperta alla novità dello Spirito. E' la risposta decisa ad accogliere il dono carismatico per testimoniare in uno stile di umiltà, semplicità e carità a servizio della Chiesa e dei più poveri.

- promuove la formazione dei soci a vari livelli;
- garantisce la fedeltà al percorso di crescita umana, spirituale e carismatica secondo il Piano di Formazione;
- coordina le Fraternità dell'ALM;
- esprime il proprio parere circa le adesioni all'ALM;
- promuove la comunione con l'Istituto;
- fissa la quota associativa annuale.

Art. 16

Il Presidente dell'ALM viene eletto a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo riunito al suo completo. Può essere eletto per un secondo triennio consecutivo.

Ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'ALM ed esercita le sue funzioni secondo il presente Statuto. Riceve e approva le domande di adesione all'ALM dei soci. Convalida l'istituzione di nuove Fraternità.

Art. 17

Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio Direttivo, a maggioranza relativa. Collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di impossibilità temporanea.

Art. 18

Il Segretario è eletto dal Consiglio Direttivo, al proprio interno, a maggioranza relativa. Redige i verbali, cura la corrispondenza, svolge il lavoro di segreteria attinente alle varie attività dell'ALM e tiene aggiornato il registro dei soci.

Art. 19

L'Economo è eletto dal Consiglio Direttivo, al proprio interno, a maggioranza relativa, cura l'amministrazione e la contabilità dell'ALM, tiene informato il Consiglio direttivo dell'andamento amministrativo e redige il bilancio che verrà presentato all'Assemblea annuale dei soci per l'approvazione.

L'approvazione di esso richiede almeno 2/3 dei presenti. Vi possono partecipare tutti i soci.

Ogni tre anni ha, inoltre, le funzioni di:

- approvare le linee programmatiche per il triennio, dopo avere sentito la relazione del Presidente uscente;
- eleggere il nuovo Consiglio Direttivo scegliendolo da un elenco di soci candidati con i requisiti necessari per essere eletti, ai sensi dell'art. 14 del presente Statuto.

Art. 13

Il Consiglio Direttivo è l'organismo centrale con compiti di direzione e amministrazione dell'ALM; è eletto dall'Assemblea dei soci e dura in carica tre anni.

Art. 14

Il Consiglio Direttivo dell'ALM è composto dal Presidente, Vicepresidente, tre Consiglieri, e due Sorelle della Misericordia indicate dalla Superiora Generale, le quali non hanno diritto di voto.

Sono eleggibili alle cariche sociali i soci che abbiano fatto un percorso di formazione in una Fraternità (FLM) di almeno tre anni e che abbiano dato la loro disponibilità. Possono essere rieletti per un solo secondo triennio consecutivo.

Le cariche sociali sono assunte e prestate a totale titolo gratuito.

Art. 15

Il Consiglio Direttivo dell'ALM si riunisce, almeno due volte all'anno, per convocazione del Presidente o per convocazione di almeno due membri dello stesso ed ha validità qualora siano presenti 4/5 dei componenti aventi diritto di voto.

Ha le seguenti funzioni:

- elegge a maggioranza assoluta il Presidente dell'ALM;
- elegge al proprio interno e a maggioranza relativa il vicepresidente e tre consiglieri, di cui uno come segretario e uno come economo;
- collabora con il Presidente per il perseguimento delle finalità dell'ALM;

Art. 1

E' costituita l'Associazione denominata "Associazione Laici della Misericordia" (di seguito indicata ALM), associazione senza scopo di lucro, con estensione sovranazionale.

La sede centrale dell'ALM è in Verona - 37124, Via Felice Cavallotti, 4. L'ALM ha durata illimitata.

Art. 2

L'ALM si fonda sui valori cristiani e in particolare nasce quale realtà laicale che si ispira al carisma della misericordia, vissuto dai Fondatori dell'Istituto Sorelle della Misericordia (di seguito Istituto), i Beati Carlo Steeb e Vincenza Maria Poloni. E' costituita da singoli fedeli che, dopo aver compiuto il cammino di sensibilizzazione e di formazione nelle Fraternità Laici della Misericordia (FLM), secondo il Piano di Formazione dei Laici della Misericordia, aderiscono ad essa mediante una domanda scritta, rivolta al Presidente dell'ALM e il versamento della quota associativa annuale.

Art. 3

I Laici della Misericordia vivono la specificità del carisma, in comunione con le Sorelle della Misericordia, in ogni ambito di vita nel quale si trovano, con uno stile di semplicità, umiltà, carità, servendo con particolare attenzione i poveri.

L'Associazione gode di autonomia di governo rispetto all'Istituto.

Art. 4

Le finalità dell'ALM, descritte in modo dettagliato nel Piano di Formazione dei Laici della Misericordia, sinteticamente sono:

- la formazione umano-spirituale-carismatica dei propri soci;
- la comunione tra tutte le Fraternità;
- l'impegno di solidarietà e carità verso i poveri;
- la partecipazione responsabile nella Chiesa;
- l'apertura allo spirito ecumenico;
- l'impegno di sensibilizzare altre persone alla conoscenza del carisma dei Beati Carlo Steeb e Vincenza M. Poloni.

Art. 5

L'ALM persegue le proprie finalità, senza scopo di lucro, nel rispetto delle esigenze dei soci attraverso:

- incontri formativi, organizzativi e partecipativi a vari livelli;
- incontri di preghiera e celebrazioni liturgiche;
- incontri di accompagnamento e sostegno spirituale;
- incontri di fraternità e di festa;
- incontri di programmazione del servizio di carità.

Art. 6

Il perseguimento delle finalità dell'ALM di cui all'articolo 7 è a totale carico sia economico che organizzativo degli associati.

Art. 7

E' socio dell'ALM ogni fedele laico in comunione con la chiesa cattolica, di qualsiasi condizione culturale e sociale, che si sente chiamato a vivere il carisma della misericordia e che ne fa domanda.

Art. 8

Il rapporto tra l'associato e l'associazione è disciplinato dall'articolo 24 del Codice Civile.¹

Art. 9

L'ALM si struttura a livello locale in Fraternità dei Laici della Misericordia (FLM), dette di seguito Fraternità. Le Fraternità sono il luogo normale di

¹ **Art. 24 del Codice Civile:** La qualità di associato non è trasmissibile, salvo che la trasmissione sia consentita dall'atto costitutivo o dallo statuto.

L'associato può sempre recedere dall'associazione se non ha assunto l'obbligo di farne parte per un tempo determinato. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

L'esclusione d'un associato non può essere deliberata dall'assemblea che per gravi motivi; l'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

Gli associati, che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

formazione e di vita fraterna dei Laici della Misericordia. In esse i membri compiono il cammino di formazione umana-spirituale-carismatica secondo le indicazioni del Piano di Formazione dei Laici della Misericordia e perseguono le finalità dell'Associazione.

Art. 10

Ogni Fraternità è composta da almeno tre associati appartenenti alla medesima zona territoriale i quali eleggono, al loro interno, un responsabile con i compiti di:

- convocare e presiedere gli incontri della Fraternità;
- programmare gli incontri e le attività della Fraternità;
- curare la formazione e tenere i rapporti con tutti i membri della Fraternità;
- favorire i rapporti di collaborazione con la Parrocchia e le altre realtà ecclesiali;
- rapportarsi con gli organismi direzionali dell'Associazione.

Art. 11

L'ALM è strutturata in:

- l'Assemblea dei soci dell'ALM (annuale ed elettiva);
- il Consiglio Direttivo dell'ALM;
- il Presidente dell'ALM.

Art. 12

L'Assemblea dei soci è l'organismo massimo dell'ALM. E' costituita dai soci fondatori e dai soci ordinari.

I soci fondatori sono coloro che hanno partecipato all'elaborazione dello Statuto e sono stati presenti alla costituzione dell'Associazione. La loro qualità di soci fondatori ha carattere di perpetuità. Non è soggetta ad iscrizione, ma solo al versamento della quota associativa annuale.

I soci ordinari sono coloro che fanno domanda di adesione all'Associazione e sono accettati dal Presidente. La loro qualifica di soci ordinari è subordinata all'iscrizione e al versamento della quota associativa annuale.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'ALM o in caso di impossibilità dal Vice Presidente almeno una volta l'anno ed è presieduta dallo stesso Presidente o da un suo delegato, con il compito di approvare il bilancio.